



PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8 INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

2020-2021

IRENE MARCONATO

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	60	306	168	534

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	1	14	6	21
Vista	0	0	0	0
Udito	0	0	0	0
TOTALE GRADO SCOLASTICO	1	14	6	21
di cui art.3 c.3	1	8	3	12
Note: ...				

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	2	10	12

Note: per tutti questi alunni si predispongono un Piano Didattico Personalizzato per DSA

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione clinica	0	11	9	20
Individuati senza diagnosi/relazione clinica	1	18	4	23
TOTALE GRADO SCOLASTICO	1	29	13	43

Note: alcuni degli alunni senza diagnosi o relazione sono in via di segnalazione

Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO nell'apprendimento	1	19	11	30	23
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA (RECENTE)	0	5	1	6	4
ALUNNI ADOTTATI	0	2	0	0	2
ALUNNI IN AFFIDO	0	0	0	0	0
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA		1			
ALUNNI CON DIFFICOLTÀ COMPORTAMENTALI O AFFETTIVO-RELAZIONALI		4	1		5

Note: alcuni alunni rientrano in più tipologie di BES

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	14
... di cui specializzati	3
Docenti organico potenziato infanzia	1 docente Covid 19 a 10 ore
Docenti organico potenziato primaria	2 + 1 docente Covid 19 a 12 ore
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	1 + 1 docente Covid 19 ore 18
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	2
Facilitatori della Comunicazione	0
Personale ATA incaricati per l'assistenza	0
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	1
Operatori Spazio-Ascolto	
Attività di sportello del progetto "Star Bene a Scuola", per insegnanti genitori alunni della Scuola Secondaria, con esperto esterno individuato tramite avviso pubblico.	1
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p>Essendo l'organico di sostegno quasi esclusivamente a tempo determinato, nei primi mesi dell'anno scolastico il lavoro personalizzato e di inclusione nelle classi si struttura più a rilento (anche per i ritardi delle convocazioni tramite GPS), con la necessità di orientare e formare gli insegnanti non specializzati che entrano per la prima volta nel nostro istituto.</p> <p>Un punto di forza, in particolare alla scuola primaria, è costituito dai docenti a tempo determinato che tornano con continuità nelle stesse classi, con i quali si ricostituisce presto un lavoro di team e pratiche condivise e consolidate.</p> <p>Un obiettivo di miglioramento importante potrebbe essere la costituzione di un gruppo stabile di lavoro sull'inclusione anche alla scuola secondaria, che possa mettere a punto pratiche e strumenti efficaci di continuità.</p>	

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

Gruppo di lavoro per l'inclusione

Composizione: Dirigente Scolastico, Funzione strumentale per l'inclusione e docenti di sostegno

Si riunisce per l'assegnazione delle cattedre di sostegno, per passaggi di informazioni tecnico-burocatiche sulla modulistica e sulle procedure per la conduzione del GLO; per presentare e deliberare le richieste di risorse in deroga.

Commissione Inclusione:

Composizione: funzione strumentale per l'inclusione, referente progetti di intercultura, docenti di classe o sezione, docenti di sostegno

Finalità: coordinamento dei progetti di area inclusione e il monitoraggio dei processi di inclusione e di integrazione.

Obiettivi di lavoro: la commissione continua a lavorare sulla stesura di un "Protocollo BES d'istituto", uno strumento unico e pratico con cui condividere procedure, modulistica, buone prassi, ruoli e compiti per tutti gli interventi nei confronti di alunni con Bisogno Educativi Speciali. In quest'anno scolastico ci si propone di

- individuare alcune pratiche per il monitoraggio e la documentazione di alunni BES alla scuola dell'Infanzia, utili in particolare per il passaggio alla Scuola Primaria
- raccogliere la modulistica vigente e rinnovata nello scorso anno scolastico in un documento indicativo di sintesi, con i relativi allegati

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Riviste, libri, software specifici, biblioteca d'intercultura (libri in comodato d'uso)

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

Buono

Spazi attrezzati:

Nei plessi sono presenti una o più aule inclusione/sostegno postazioni-lavoro dedicate e opportunamente confinate in alcuni spazi comuni.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

Computer e tablet ad uso riservato per il sostegno, utilizzo delle risorse digitali dei libri di testo,

COLLABORAZIONI

CTS Padova (Centro Dari) e Sportello Autismo Padova, Scuola Polo per l'Inclusione Istituto Ruzza di Padova

Partecipazione di una referente alla formazione organizzata dallo sportello autismo e dalla Scuola Polo per l'Inclusione e collaborazione con le sedi operative territoriali.

Scuola Polo per la Formazione:

diffusione tra i docenti delle iniziative di formazione organizzare dalla Rete Atena, Ambito 20

<p>se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):</p> <p>La scuola è in rete con CTInclusione2.0 che ha come capofila l'IC di Loreggia-Villa del Conte, partecipa al progetto di rete "Insegnami come imparo" per l'intercettazione precoce dei disturbi dell'apprendimento nelle classi prime e seconde della scuola primaria e ad altre iniziative di formazione (aggiornamento per il personale docente, iniziative finalizzate ad una cultura dell'inclusione). Due referenti d'istituto partecipano agli incontri periodici di rete del CTI</p>
<p>per l'Istruzione Ospedaliera e Domiciliare: Istituto Ardigò di Padova e Scuola in Ospedale di Padova</p> <p>Collaborazione con l'Ist. Ardigò per l'elaborazione e la conduzione dei progetti di istruzione domiciliare e con le docenti della scuola-ospedale durante i ricoveri degli alunni.</p>
<p>se con Enti esterni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ulss 6 Euganea nell'UOC Infanzia e Adolescenza e per il Servizio Integrazione Scolastica e Sociale, distretto dell'Alta Padovana. • Altri enti privati del territorio che certificano hanno in carico alunni con difficoltà di apprendimento (Associazione "La Nostra Famiglia", Polo Apprendimento di Padova) • Comune di San Giorgio in Bosco • Rete "Senza Confini"

DOCENTI PARTECIPANTI

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

TOTALE

<u>Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:</u>	
Formazione di "Insegnami come imparo" per docenti e genitori delle scuole primarie, classi prime e seconde	11
Formazione per Referenti Autismo (A.S. 2018-2019 e 2019-20 recuperata a novembre 2020) a cura di CTS e della Scuola Polo per l'Inclusione, Ist. Ruzza	1
Seminario territoriale "Scuola Ospedale e Istruzione Domiciliare", Febbraio 2020	2
Formazione su alunni con disturbo di comportamento, a cura di della Scuola Polo per l'Inclusione, Ist. Ruzza	2
Formazione per Coordinatori e Referenti per l'Inclusione, aprile maggio 2020	1
Formazione ICF, a cura di CTS e CTI, anno scolastico 2018-2019 e 2019-2020	3
<u>Formazione programmata:</u>	
Corso HELP! 2020-2021 di CTS Padova per insegnanti di sostegno non specializzati	7
Altra formazione che verrà proposta da CTS e CTI nel corso dell'anno scolastico e diffusa tra tutti i docenti	In aggiornamento

<u>Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:</u>	
Al momento non è in atto alcun percorso di ricerca azione, da verificare in itinere	
<i>Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:</i>	
Ampliare la collaborazione con le reti presenti attraverso l'attivazione di corsi specifici (con l'attenzione alle necessità emergenti) rivolti ai nostri docenti e organizzati dal nostro stesso istituto	

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

<i>Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:</i>
<p>L'inclusione è promossa all'interno di ciascuna classe con l'adattamento dei curricoli e delle modalità di partecipazione alle attività della comunità scolastica.</p> <p>Le insegnanti di sostegno e le insegnanti di classe sono accompagnate dalla figura di riferimento per l'inclusione nel predisporre la documentazione propria del processo di inclusione, la programmazione individualizzata e le occasioni di apprendimento quotidiane, facendo riferimento alle risorse formative e di coordinamento messe a disposizione dalla rete territoriale per l'inclusione.</p> <p>La Commissione Inclusione, composta da docenti curricolari e di sostegno dei tre ordini di scuola, lavora per mantenere i percorsi di inclusione di tutti gli alunni, ponendo attenzione non solo agli alunni con disabilità ma anche ad alunni con varie difficoltà personali, sociali e di apprendimento, che siano esse specifiche o generiche, temporanee o prolungate.</p> <p>La commissione monitora anche la progettualità extracurricolare che di anno in anno si definisce per arricchire le risorse didattiche, rispondere a particolari bisogni degli alunni o per l'inclusione all'interno delle classi, avvalendosi anche di esperti esterni.</p> <p>Si ritiene necessario lavorare e definire un "Protocollo di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali" che possa disciplinare per tutto l'istituto le modalità di segnalazione, intervento e documentazione degli alunni in difficoltà di apprendimento, curando anche le differenze tra i diversi ordini di scuola, raccogliendo e rinnovando tutta la modulistica già presente nell'istituto e nella rete di scuole.</p>
<i>Progetti per l'inclusione nel PTOF:</i>
1. Progetto di Istruzione Domiciliare
2. Insegnami come imparo (Scuole Primarie) : in rete con CTI, formazione e screening per la rilevazione precoce DSA, classi prime e seconde della Scuola Primaria
3. Star bene a scuola (Tutto l'Istituto): disponibilità di un'equipe di esperti psicologi per sportello di ascolto e consulenza per alunni della Sc. Secondaria, insegnanti e genitori, e per alcuni progetti nelle classi e sezioni, con obiettivi specifici per ogni ordine di scuola.
4. Progetto Intercultura (Tutto l'Istituto): Rete Senza Confini, Articolo 9, Alfabetizzazione linguistica L2,

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Condivisione di modulistica e modalità di progettazione
Metodologie inclusive adottate: lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):
Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive: Condivisione e attuazione di protocolli e vademecum dati dai riferimenti normativi e dalle collaborazioni firmate da scuole, servizi socio-santari e enti territoriali. Incontri di co-progettazione e di condivisione di buone pratiche tra insegnanti di sostegno e tra insegnanti di sostegno e insegnanti di classe.
Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto: Strumenti dispensativi e compensativi che facilitano l'apprendimento e l'inclusione nelle varie discipline e nei vari momenti della vita scolastica, in collaborazione con le equipe di riferimento. Strutturazione dell'ambiente favorevole all'apprendimento, riducendo elementi di distrazione e dispersione. Predisposizione di un contesto idoneo ad accogliere dinamiche emotive-relazionali particolari e ad anticipare eventuali comportamenti problematici.

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate: insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno
Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali: visiera in aggiunta alla mascherina chirurgica

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Non sono stati attivati specifici strumenti di autovalutazione per la qualità dell'inclusione dell'istituto, le figure referenti relazioneranno sui processi di inclusione in atto e raccoglieranno le necessità e le osservazioni per un eventuale percorso di autovalutazione in futuro. ▪ Si prevede, su richiesta di "Rete senza confini", di raccogliere i dati di rilevazione del livello di conoscenza linguistica degli alunni stranieri dell'istituto. ▪ Per quanto riguarda l'alfabetizzazione linguistica in L₂ si è condivisa una griglia di valutazione ed una batteria di prove d'ingresso per raccogliere i dati riguardanti il livello di apprendimento linguistico degli alunni non italofoni appena arrivati in Italia
Soggetti coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti
Tempi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Intero anno scolastico

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Esiti:

- Da verificare alla fine dell'anno scolastico

Bisogni rilevati/Priorità:

- Documenti e procedure per Bes, come descritto negli obiettivi i miglioramento

* Da compilare solo se gli **OBIETTIVI** e le **AZIONI DI MIGLIORAMENTO** sono presenti nel Piano di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Valorizzazione del concetto di inclusione e personalizzazione dei percorsi.	Supporto e consulenza al lavoro dei team docenti per l'inclusione
Condivisione di una modulistica con cui procedere alla rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, da compilare all'interno di ogni team docenti e consiglio di classe e condivisa con il personale amministrativo incaricato, per procedere ad una formalizzazione sia a livello pedagogico-didattico che amministrativo.	Utilizzo del "Quaderno Operativo" secondo il "Protocollo di intesa tra Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale per attività di individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo Specifico di Apprendimento". Questo strumento offre spunti di osservazione nella pratica quotidiana di tutti i docenti al fine di rilevare atipie di comportamento e apprendimento. Può essere rivolto a tutti gli alunni.
Individuazione di una documentazione e modulistica adeguata per osservare e monitorare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali alla Scuola dell'Infanzia, e accompagnare il passaggio verso la Scuola Primaria.	Confronto tra tutta la modulistica vigente per l'osservazione alla scuola dell'infanzia e il passaggio dati e altri strumenti di osservazione del "Quaderno Operativo" per arrivare a delle prassi di sintesi sui BES tra Infanzia e Primaria integrando il lavoro della Commissione Continuità.
Promozione della formazione dei docenti su temi di inclusione, personalizzazione dell'apprendimento e bisogni educativo-speciali.	Attivazione e partecipazione a percorsi di formazione in collaborazione con le reti di scuole a cui aderiamo.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (Commissione Inclusione) in data 15 Gennaio 2021

Deliberato dal Collegio Docenti in data 25 Gennaio 2021